

LICEO ARTISTICO e LICEO MUSICALE

“EGO BIANCHI”

CUNEO

Piano dell'Offerta Formativa



LICEO ARTISTICO

LICEO MUSICALE



Anno Scolastico 2011 – 2012

INDICE

1. PREMESSA	2
1.1. Microstoria dell'Istituto	2
1.2. Sviluppo progettuale	2
1.3. Il Piano dell'Offerta Formativa	2
1.4. Finalità generali del POF	3
2. PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DALLA RIFORMA GELMINI	3
2.1. IL LICEO ARTISTICO	3
2.1.a. Caratteristiche	3
2.1.b. Insegnamenti e quadro orario	4
2.1.c. Attività artistiche	5
2.2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO	6
2.2.a. Caratteristiche	6
2.2.b. Insegnamenti e quadro orario	6
2.2.c. Attività musicali	7
3. AULE E SPAZI COLLETTIVI	7
4. LE FIGURE DI RIFERIMENTO	7
5. REGOLAMENTO DI ISTITUTO	7
6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	8
6.1. Alunni maggiorenni	8
7. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA	8
7.1. Accoglienza	8
7.2. Orientamento	8
7.3. “Star bene a scuola”. Educazione alla Salute e Ambiente	9
7.4. Attività di accoglienza e sostegno alunni disabili	9
7.5. Attività sportive	9
7.6. Visite guidate, viaggi d’istruzione e scambi culturali	9
7.7. Soggiorni all’estero	10
7.8. Ore alternative all’insegnamento della religione cattolica	10
7.9. Stages	10
8. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE	10
8.1. La programmazione didattica. Aspetti generali	10
8.2. Finalità e obiettivi dei progetti didattico/disciplinari. Aspetti generali	10
8.3. Verifica e valutazione	11
8.4. Attività di sostegno/recupero	11
8.5. Attività di approfondimento	11
8.6. Profilo dello studente liceale in uscita	11
9. PASSAGGI TRA I DIVERSI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO	13
10. CAMBIO DI STRUMENTO	13
11. PASSAGGI TRA DIVERSI INDIRIZZI DI SCUOLE	13
12. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI	13
13. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	13

1. PREMESSA

1.1. Microstoria dell'Istituto

Il Liceo Artistico Statale di Cuneo è nato nel 1963 come liceo quadriennale di *ordinamento*, propedeutico alle Accademie di Belle Arti e alla Facoltà di Architettura (tale corso si è ormai esaurito). Al corso quadriennale si è affiancato, fin dal 1989, il Liceo Artistico Sperimentale, quinquennale, sulla base di una proposta ministeriale di sperimentazione assistita chiamata 'Progetto Leonardo'.

Dall'a.s. 1999/2000 è stato istituito un corso di Liceo Musicale sperimentale, quinquennale, sulla base del 'Progetto Mozart', all'epoca unico in tutto il Nord Italia nell'ambito delle scuole statali.

Nell'anno scolastico 2010/2011, a seguito della riforma della scuola media superiore, è iniziato il percorso del nuovo Liceo Artistico e del nuovo Liceo Musicale. Il nostro Istituto ha perciò dovuto ripensare la programmazione nelle varie discipline per adeguarla ai nuovi orari, alle direttive in materia di contenuti e scansione dei programmi.

1.2. Sviluppo progettuale

Il Liceo "Ego Bianchi" sviluppa esperienze di collaborazione sul territorio con enti locali, scuole e istituzioni pubbliche e private che costituiscono per gli studenti motivo di crescita culturale ed un primo approccio col mondo del lavoro.

La Scuola ha anche avviato, da alcuni anni, la realizzazione di corsi, rivolti ad una utenza più ampia (ragazzi e adulti), di primo approccio e/o di approfondimento sulle tecniche pittoriche, scultoree, grafiche e musicali. Si tratta di attività che si intende proseguire, sempre che sia garantita la presenza di un congruo numero di iscritti (almeno venti su uno o due corsi), dato che il pagamento degli insegnanti non può gravare sul bilancio dell'Istituto.

1.3. Il Piano dell'Offerta Formativa

La riforma della Scuola Media Superiore approvata il 04/02/2010 e firmata dal Presidente della Repubblica il 15/03/2010, ha modificato la struttura del Liceo Artistico, trasformando le precedenti sperimentazioni (Progetto Leonardo e Progetto Mozart) in indirizzi di ordinamento del Nuovo Liceo Artistico e nel Nuovo Liceo Musicale e Coreutico.

Il presente documento illustra le caratteristiche e le indicazioni comuni, con l'aggiunta di parti specifiche sui due Licei.

Attraverso il POF, il Liceo "Ego Bianchi" di Cuneo intende:

- rispondere a
 - esigenze interne di programmazione/organizzazione/attuazione
 - richieste di formazione di allievi e famiglie
 - richieste di formazione del territorio
- chiarire
 - che cosa sia la nostra scuola
 - che cosa intenda essere nel presente e nell'immediato futuro
 - che cosa intenda diventare domani
- esplicitare
 - i propri scopi
 - la propria offerta formativa (progettazione/programmazione)
 - la propria organizzazione
- responsabilizzare
 - tutti gli operatori scolastici
 - gli studenti
 - le loro famiglie
- stabilire
 - le priorità della scuola
 - le intenzionalità comuni (= finalità formative)
 - gli standard minimi di azioni condivise (= progettazione collegiale)
- individuare
 - le condizioni di fattibilità del progetto
 - le singole responsabilità all'interno del progetto
 - gli strumenti/le modalità/i tempi di verifica del processo e del progetto
 - i criteri di valutazione e auto-valutazione del progetto (adeguatezza dell'azione formativa)

In base al D.M. 6 ott. 1998 e al Regolamento attuativo, i compiti e le responsabilità sono così distribuiti:

Consiglio di Istituto aspetti organizzativo-gestionali e uso delle risorse
Collegio Docenti aspetti pedagogico-didattici

<u>Staff di Presidenza</u>	gestione, funzionamento, organizzazione, controllo
<u>Staff amministrativo</u>	finanze e risorse

Ai fini di un'ampia informazione sulle novità del documento la sua stesura integrale viene:

- presentata verbalmente agli studenti della scuola nella prima assemblea di Istituto
- inserita sul sito Internet della scuola www.artisticoegobianchi.it
- affissa all'albo della scuola

Inoltre una sintesi del presente documento viene consegnata agli alunni nuovi iscritti.

1.4. Finalità generali del POF

Le finalità più rilevanti del POF sono così individuate:

- migliorare le strategie formative/didattiche/organizzative per garantire a tutti uguaglianza di opportunità anche attraverso forme di recupero (corsi, sportelli didattici, assistenza allo studio individuale)
- rafforzare i concetti di civile convivenza, rispetto degli altri, responsabilità e partecipazione
- facilitare i rapporti col territorio sul piano della formazione culturale generale nonché di quella professionale, salvaguardando l'impianto nazionale dell'educazione e, nello stesso tempo, modellandolo sulle caratteristiche del territorio di appartenenza
- offrire competenze e certificazioni delle stesse di tipo internazionale (Progetto Lingue - P.E.T.)
- ampliare l'offerta formativa attraverso l'attivazione di corsi/attività integrative e di approfondimento, facoltative e/o opzionali
- aumentare la partecipazione e la corresponsabilità delle varie componenti della scuola nella definizione dell'identità dell'istituto
- rafforzare e diffondere ulteriormente una cultura di progetto in team
- riqualificare la professionalità docente attraverso piani di aggiornamenti sulla base di esigenze concrete
- prevedere forme di auto-valutazione e/o di valutazione esterna del POF

2. PRINCIPALI NOVITA' INTRODOTTE DALLA RIFORMA GELMINI

La Riforma Gelmini ridefinisce l'identità generale dei licei e quella specifica di ciascuno, ne determina la nuova scansione e ne stabilisce il quadro orario, precisa il profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del ciclo di istruzione secondaria.

Il POF della nostra Scuola fa proprie tali indicazioni; per diffondere una corretta informazione tra gli studenti e le famiglie riassumiamo qui alcuni punti.

In linea generale, le finalità liceali individuate dal documento di riforma sono:

- acquisizione di strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà
- conseguimento di un atteggiamento razionale, critico, progettuale e creativo di fronte a situazioni, fenomeni e problemi
- acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro

I percorsi liceali sono così suddivisi:

- primo biennio
- secondo biennio
- quinto anno

Finalità del primo biennio:

- assolvimento dell'obbligo scolastico
- approfondimento e sviluppo di conoscenze e abilità pregresse
- prima maturazione di competenze relative ai singoli indirizzi liceali

Finalità del secondo biennio:

- approfondimento e sviluppo di conoscenze ed abilità
- maturazione di competenze specifiche del singolo indirizzo liceale

Finalità del quinto anno:

- piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale
- completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento
- scelta consapevole dell'orientamento post-diploma (prosecuzione degli studi e/o inserimento nel mondo del lavoro)

2.1. IL LICEO ARTISTICO

2.1.a. Caratteristiche

Il Liceo Artistico, indirizzato allo studio dei fenomeni artistici ed alla pratica artistica, è rivolto a quegli studenti che intendono acquisire in tali campi una buona preparazione, sorretta da una ampia base culturale. Infatti il Liceo individua due aree, una di base, ed una di indirizzo, in sintonia con i più recenti progetti di riforma della scuola secondaria.

Il corso consente l'iscrizione diretta a qualunque facoltà universitaria, la partecipazione a concorsi pubblici e privati. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle

tecniche relative; fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno il valore; guida lo studente ad approfondire e a sviluppare conoscenze e abilità ed a maturare le competenze necessarie a dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Il Nuovo Liceo Artistico è così caratterizzato:

- studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica
- acquisizione metodologica specifica della ricerca e della produzione artistica
- padronanza dei linguaggi e delle tecniche
- conoscenza del patrimonio artistico nel suo contesto storico-culturale
- formazione di competenze nell'espressione e nella progettazione in ambito artistico

I nuovi indirizzi del Liceo Artistico indicati dalla riforma sono:

- arti figurative
- architettura e ambiente
- design
- audiovisivo e multimediale
- grafica
- scenografia

NOTA: la scelta degli indirizzi da attivare nella nostra scuola è volta a mantenere quei corsi che fanno parte della sua storia, per i quali l' "Ego Bianchi" ha capitalizzato nei decenni competenze specifiche sul piano didattico e per il cui ottimale funzionamento sono stati acquisiti, negli ultimi anni, specifici Laboratori.

2.1.b. Insegnamenti e quadro orario

Materie dell'area comune	1° biennio		2° biennio		5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche	3	3			
Laboratorio artistico ¹	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo (si veda sotto in dettaglio)			12	12	14
Totale	34	34	35	35	35
Indirizzo Arti Figurative					
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio delle figurazione			6	6	8
Discipline pittoriche e/o discipline plastiche			6	6	6
Totale ore area di indirizzo			12	12	14

Indirizzo Architettura e ambiente					
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Laboratorio di architettura			6	6	8
Discipline progettuali architettura e ambiente			6	6	6
Totale ore area di indirizzo			12	12	14
Indirizzo grafica					
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore area di indirizzo			12	12	14

Il laboratorio nel biennio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

In tutti e tre gli indirizzi, nel quinto anno di corso, è previsto dalla attuale Riforma l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Materie:

Le novità principali per quanto riguarda le discipline si trovano nel primo biennio.

- Geografia: un'unica voce, e dunque un unico voto in pagella, comprende Storia e Geografia; le due materie insieme coprono un monte ore annuale di 99. La Geografia non è più presente negli anni successivi al primo biennio (resta soltanto Storia, con 66 ore annuali).
- Scienze naturali: resta immutato il numero annuale di ore, ma la voce comprende Biologia, Chimica, Scienze della Terra. La materia è presente anche nel secondo biennio, ma soltanto nell'indirizzo Grafico. Negli altri indirizzi (Figurativo, Architettura) essa viene sostituita da Chimica (dei materiali) con 66 ore annuali nel terzo e quarto anno.
- Matematica: nel primo biennio comprende anche Informatica ed ha 99 ore annuali, mentre negli anni successivi ha 66 ore annuali, senza informatica.
- Discipline grafiche e pittoriche hanno nel primo biennio 132 ore annuali
- Discipline plastiche e Discipline geometriche hanno nel primo biennio 99 ore annuali

Nota: questi ultimi due gruppi di materie sono sostituite da discipline specifiche dei vari indirizzi negli anni successivi al secondo.

Laboratori:

I laboratori affrontano i procedimenti operativi e sviluppano la conoscenza di materiali, tecniche e tecnologie, attraverso la elaborazione di manufatti. Essi inoltre forniscono competenze di base trasversali in termini di autonomia operativa, corretto uso di strumenti, tecniche e linguaggi.

La riforma introduce nel primo biennio il Laboratorio Artistico nella misura di 99 ore nel primo anno ed altrettante nel secondo, e precisa che:

- ha prevalentemente funzione orientativa verso gli indirizzi attivati dal terzo anno
- consiste nella pratica di tecniche operative specifiche
- può essere svolto su moduli quadrimestrali o annuali nell'arco del biennio
- deve comprendere le tecniche audiovisive e multimediali

Orario (a.s. 2011/12):

- Nel primo biennio l'orario complessivo delle lezioni ammonta a 1122 ore annuali (34 settimanali). La composizione dell'orario e la sua distribuzione nella settimana viene definito annualmente da una apposita Commissione, sentite le esigenze delle famiglie e tenendo conto dell'organizzazione didattica generale.
- Per le classi del triennio attuale vige ancora il monte orario della sperimentazione Leonardo

2.1.c. Attività artistiche

Per il Liceo Artistico, in tutti i suoi indirizzi, si possono individuare attività strettamente connesse con la didattica e che costituiscono un naturale ampliamento dell'offerta formativa; tali attività riguardano:

- realizzazione di mostre
- partecipazioni a concorsi artistici
- scambi culturali con altre scuole
- interventi sul territorio richiesti da altre istituzioni scolastiche e da enti pubblici o privati, in occasione di eventi particolari

2.2. IL LICEO MUSICALE E COREUTICO

2.2.a. Caratteristiche

Il Liceo Musicale è rivolto a quegli studenti che intendono acquisire una buona preparazione in campo musicale, sorretta da una ampia base culturale, in sintonia con i più recenti progetti di riforma della scuola secondaria. Il corso consente la prosecuzione degli studi al Conservatorio, l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria e la partecipazione a concorsi pubblici e privati.

Presso il nostro Liceo nostro Liceo è attiva la sola sezione Musicale.

Il Nuovo Liceo Musicale (sezione di quello Musicale e Coreutico) è così caratterizzato:

- studio tecnico-pratico della musica e del suo ruolo nella storia e nella cultura
- padronanza dei linguaggi musicali
- maturazione della prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica

NOTA: nella legge è espressamente detto che *“l'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova propedeutica per la verifica del possesso di specifiche competenze musicali”*.

2.2.b. Insegnamenti e quadro orario

Materie dell'area comune	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Attività e insegnamenti di indirizzo (si veda sotto in dettaglio)	14	14	14	14	14
Totale	32	32	32	32	32
Indirizzo Musicale					
Attività e insegnamenti di indirizzo					
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione	3	3	2	2	2
Teoria, Analisi e Composizione	3	3	3	3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio di musica d'insieme	2	2	3	3	3
Tecnologie musicali	2	2	2	2	2
Totale ore area di indirizzo	14	14	14	14	14

Nel quinto anno di corso, è previsto dalla Riforma l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica.

Materie:

Le novità principali per quanto riguarda le discipline si trovano nel primo biennio.

- Geografia: un'unica voce, e dunque un unico voto in pagella, comprende Storia e Geografia; le due materie insieme coprono un monte ore annuale di 99. La materia non è più presente negli anni successivi al primo biennio (resta soltanto Storia, con 66 ore annuali).

- Scienze naturali: resta immutato il numero di 66 ore annuali, ma la voce comprende Biologia, Chimica, Scienze della Terra. La materia non è presente negli anni successivi al primo biennio.
- Matematica: nel primo biennio comprende anche Informatica ed ha 99 ore annuali, mentre negli anni successivi ha 66 ore annuali, senza informatica.
- Storia dell'arte: viene introdotta fin dal primo anno ed ha 66 ore per ogni anno fino in quinta
- Tecnologie musicali: viene attivata dal primo biennio, con 66 ore annuali ed è presente in tutti i cinque anni di corso
- Esecuzione e Interpretazione: 99 ore annuali nei due bienni che diventano 66 nel quinto anno.
- Altra importante novità è l'obbligo dello studio di 2 diversi strumenti musicali aventi caratteristiche di complementarità (uno monodico ed uno polifonico): il primo strumento dalla classe prima alla quinta, il secondo strumento dalla prima alla quarta. Tra gli strumenti è compreso anche "Canto" inteso, nella fase iniziale degli studi e fino al completo sviluppo dell'organo di fonazione, come "educazione alla vocalità", propedeutica a qualsiasi ulteriore specializzazione accademica (canto lirico, canto jazz ecc.)

Orario

Per tutti gli anni di corso l'orario complessivo delle lezioni ammonta a 1056 ore annuali (32 settimanali).

L'impegno degli studenti è così scandito: 5 ore al mattino (di 60 minuti) per 6 giorni settimanali + 2 ore pomeridiane relative allo studio del 1° e 2° strumento

Complessivamente le ore settimanali di lezione in tutti i cinque gli anni scolastici (32 a settimana) sono così distribuite:

- 18 ore/sett. su discipline di base
- 14 ore/sett. su discipline musicali

2.2.c. Attività musicali

Le attività del Liceo Musicale sotto elencate sono da considerarsi naturale e necessario completamento dell'attività didattica e ampliamento dell'offerta formativa:

- scambi culturali con altre scuole nazionali o europee
- partecipazioni a concorsi nazionali e internazionali
- Attività musicale al di fuori dell'orario scolastico: le orchestre e i gruppi corali e strumentali degli alunni del Biennio e del Triennio, nel corso dell'anno scolastico, si esibiscono in concerti e manifestazioni pubbliche di particolare interesse in ambiti diversi inerenti a progetti deliberati dagli organi collegiali e su particolari richieste pubbliche e private.

Per gli alunni partecipanti è prevista una certificazione delle attività svolte con conseguente riconoscimento nella valutazione complessiva del docente e/o ai fini dell'attribuzione del credito scolastico .

3. AULE E SPAZI COLLETTIVI

Nella scuola sono presenti:

- aule per le lezioni delle discipline di base
- aule speciali di informatica e di laboratorio (per le discipline Pittoriche, Plastiche, Geometriche ed Architettoniche, Grafiche, Fotografiche, di Incisione, Musicali). E' inoltre presente un'aula d'orchestra insonorizzata
- un grande atrio per le assemblee degli alunni, per le mostre di fine anno, per i saggi delle classi musicali
- un'aula polifunzionale con 99 posti a sedere, attrezzata per videoconferenze, proiezione. la sala, dotata di cabina di regia-video, serve anche da sala di registrazione
- una palestra, con spogliatoi, ovviamente separati per maschi e femmine
- una biblioteca scolastica

4. LE FIGURE DI RIFERIMENTO

La collettività scolastica fa riferimento ad alcune figure di coordinamento all'interno della scuola. Esse sono:

- il Dirigente Scolastico
- il Collaboratore Vicario
- i Coordinatori di Dipartimento
- i Coordinatori di Classe
- lo Staff dirigenziale

All'inizio dell'anno il Collegio Docenti, in riferimento alle attività programmate, suggerisce la nomina di responsabili o l'istituzione di commissioni con il compito di supportare il Dirigente nell'organizzazione e gestione delle diverse attività programmate.

5. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

La scuola possiede un **Regolamento di Istituto** approvato nel 2006 dal Consiglio di Istituto al quale sono state apportate, a norma di legge, le modifiche nel 2008.

Nella scuola è funzionante l' **Organo di Garanzia** cui gli studenti e le famiglie possono rivolgersi per la disamina di ogni questione disciplinare.

Nella vita interna della scuola, soprattutto nel rapporto con gli studenti, si cerca di praticare al meglio l'esperienza democratica del confronto, dell'informazione e del dialogo; spesso quindi vengono interpellati, dal Dirigente o da insegnanti all'uopo delegati, i rappresentanti di Classe, d'Istituto ed della Consulta degli Studenti.

Gli studenti, attraverso i loro rappresentanti di classe e di Istituto nonché la Consulta Studentesca, sono comunque invitati a contribuire alla stesura del P.O.F.

6. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Il rapporto tra scuola e famiglia è elemento necessario all'attività educativa e didattica che la scuola si propone.

Al fine di mantenere costante e proficuo tale dialogo, la scuola offre la più ampia possibilità alle famiglie di avere un confronto con gli insegnanti, con il Dirigente e con il personale amministrativo.

Le informazioni riguardanti l'attività scolastica sono inviate ai genitori tramite comunicazione scritta ma, nelle urgenze, per via telefonica.

All'inizio dell'anno, sulla base dell'orario definitivo delle lezioni, la Dirigenza comunica alle famiglie l'orario di ricevimento dei singoli docenti nell'arco della settimana. Inoltre vi sono due incontri collettivi all'anno (Ricevimenti generali), uno nel 1° ed uno nel 2° quadrimestre.

I voti relativi alle varie prove di verifica effettuate dagli studenti del biennio durante l'anno scolastico, le comunicazioni urgenti dei docenti alle famiglie vengono, a discrezione dei singoli docenti, annotati sul diario personale dello studente.

Tutte le prove scritte di verifica sono visionabili dalle famiglie durante i colloqui. Al termine di ogni quadrimestre, le prove vengono consegnate al Dirigente scolastico e restano comunque consultabili da parte delle famiglie fino al termine dell'a.s.

6.1. Alunni maggiorenni

La scuola riconosce all'alunno maggiorenne la piena capacità di agire, la piena responsabilità delle proprie azioni e decisioni, e la tutela della privacy ma mantiene un rapporto di comunicazione con la famiglia per tutto ciò che concerne la vita scolastica.

7. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E FORMATIVA

7.1. Accoglienza

I nuovi alunni sono "accolti" dal Dirigente Scolastico o da suoi delegati e dagli insegnanti, che presentano l'ambiente, le strutture scolastiche e gli "usi e costumi" della scuola stessa. A tale incontro sono invitati anche i genitori.

Nei primi giorni dell'a.s. è compito del Coordinatore di classe illustrare la normativa e l'indicazione dei diritti e dei doveri degli studenti (la comunicazione è particolarmente curata nei riguardi degli alunni delle classi prime).

Il Responsabile della sicurezza presenta agli studenti le norme vigenti.

Da alcuni anni si è inteso potenziare tale forma di accoglienza con attività diverse, quali:

- *giornate verdi* interdisciplinari per le classi prime
- concerto d'inizio anno, mostra dei lavori degli studenti, premiazione degli allievi meritevoli

Nell'ottica di promuovere un sistema scolastico e quindi una società fondata sull'accoglienza e la partecipazione responsabile, il Liceo "Ego Bianchi", in collaborazione con altri istituti superiori della città e in un approccio integrato scuola-territorio, ricerca nuove strategie di inserimento degli alunni stranieri e promuove percorsi di educazione alle differenze attraverso il pieno coinvolgimento di docenti, genitori, studenti. In particolare, si impegna a favorire negli alunni stranieri l'acquisizione di competenze comunicative e linguistiche e conoscenze interculturali, attraverso azioni mirate di alfabetizzazione linguistica mediante interventi specifici che ne favoriscano il percorso formativo.

7.2. Orientamento

E' presente, all'interno dell'Istituto, uno staff di docenti impegnato nelle attività di orientamento:

- in entrata
- in itinere
- in uscita

Orientamento in entrata

Tale attività è rivolta agli alunni delle scuole Medie (e alle loro famiglie) per far loro conoscere in modo adeguato le finalità, gli obiettivi, l'organizzazione della scuola nelle sue diverse componenti (liceo artistico e liceo musicale). Vengono succintamente presentati gli orari, le discipline, le attività curriculari ed extra, le norme che regolano la vita interna dell'Istituto. Le presentazioni hanno luogo in genere presso le scuole Medie (anche di altre province) o in occasione di particolari iniziative; non mancano inoltre le giornate di "scuola aperta", durante le quali tutti gli interessati vengono invitati a conoscere direttamente l'ambiente dell'Istituto con le sue strutture, le sue aule, i suoi laboratori. A tutti questi momenti partecipano anche, attivamente, studenti frequentanti la scuola.

A partire dall'anno scolastico 2001/02 sono stati rafforzati ulteriormente i rapporti con le scuole Medie del territorio e con altre scuole Secondarie Superiori, per rendere più consapevoli le scelte degli studenti e meno disagiata per gli stessi l'impatto con le novità della scuola Superiore.

Orientamento in itinere

Tale attività è rivolta agli allievi frequentanti il secondo anno, per meglio indirizzarli nella scelta dell'indirizzo (nel passaggio dal primo biennio al secondo biennio); tale attività è organizzata secondo le seguenti modalità:

- riunioni/dibattiti tra allievi delle classi seconde, insegnanti ed allievi del triennio entro il mese di gennaio
- informazione cartacea chiara e sintetica sulle caratteristiche dei vari corsi

Orientamento in uscita

Tale attività è rivolta agli allievi frequentanti il penultimo e l'ultimo anno, per portare a loro conoscenza tutte le opportunità lavorative o di proseguimento degli studi presenti nel territorio (lauree, lauree brevi, diplomi post-secondari, corsi di formazione professionale di secondo livello).

Modalità:

- promozione di incontri con le agenzie formative e gli istituti universitari del territorio
- ampia diffusione di tutto il materiale che giunge alla scuola da enti di istruzione e formazione
- incontri con la psicologa di educazione alla scelta

7.3. “Star bene a scuola”. Educazione alla Salute e Ambiente

Le tematiche affrontate sono quelle idonee a promuovere il concetto generale dello “star bene” dello studente a scuola: la prevenzione dei disagi giovanili, l'informazione e la consulenza su argomenti di stretta attualità, l'educazione alla legalità, l'educazione sanitaria e civica, l'educazione al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Per ogni classe è strutturato un percorso informativo e formativo sui temi dell'ambiente e della salute, avvalendosi anche di interventi esterni (esperti di vari settori, medici, psicologi, educatori professionali, accompagnatori naturalistici, ostetriche, volontari della CRI e di altre associazioni, esperti di tematiche ambientali).

Inoltre ogni anno si aderisce ad alcune delle proposte del Piano Collaborativo per le Scuole, offerto dall'ASL 15.

Gli argomenti dell'Educazione alla Salute cercano di rispondere alle esigenze percepite nei nostri allievi, le tematiche ambientali hanno la finalità di sensibilizzarli verso la tutela del patrimonio naturale ed artistico e di stimolarli a comportamenti consapevoli.

La programmazione dei vari progetti sulle classi viene presentata al Collegio dei Docenti nel mese di giugno per essere approvata dal Consiglio di Istituto.

A tutela del benessere psicofisico di allievi, docenti, personale ATA e genitori è attivo lo **spazio di ascolto**, uno sportello assolutamente anonimo, attivato in collaborazione con l'Unità Sanitaria Locale CN1- Consorzio Socio-Assistenziale..

7.4. Attività di accoglienza e sostegno alunni disabili.

In questi ultimi anni, all'interno dell'Istituto, si è andata progressivamente sviluppando “*una cultura della disabilità*”, favorita dalla sensibilità generale dell'Istituto e dalle competenze del personale specializzato.

In proposito si osserva che questa scuola, per le sue caratteristiche peculiari di rispetto della diversità, dell'accoglienza e del potenziamento delle abilità creative, si configura come contenitore ottimale per l'integrazione degli alunni diversamente abili.

Gli obiettivi perseguiti dall'Istituto tramite il Dipartimento di Sostegno sono i seguenti:

- promuovere un reale sviluppo culturale e sociale mediante il potenziamento/recupero delle abilità individuali con percorsi comuni e personalizzati.
- favorire e facilitare l'inserimento dell'alunno disabile nella scuola, promuovendo l'integrazione con i compagni di classe.
- cogliere e potenziare le predisposizioni dei singoli alunni al fine di favorire un adeguato inserimento nel mondo esterno al termine del ciclo di studi

Strategie di intervento:

- intervento individualizzato svolto al di fuori della classe
- intervento individualizzato in classe
- approccio all'uso delle tecnologie informatiche
- attività di laboratorio

7.5. Attività sportive

La scuola propone varie attività sportive, alcune in ambiente naturale, da svolgere nel corso dell'a.s. in orario curricolare, con finalità sportive, culturali, scientifiche, in modo da coinvolgere e sensibilizzare gli alunni verso le problematiche ambientali, prospettando un lavoro interdisciplinare, e per promuovere il benessere psico-fisico degli allievi sia nelle attività curricolari che extra-curricolari.

In particolare la scuola organizza:

- attività pomeridiane di avviamento e approfondimento della pratica sportiva
- partecipazione ai campionati studenteschi

7.6. Visite guidate, viaggi d'istruzione e scambi culturali

Le visite guidate, i viaggi di istruzione e gli scambi culturali sono parte integrante dell'attività didattica della scuola, che fissa i criteri per l'effettuazione di tali attività e stabilisce obiettivi e mete.

In linea generale si prevedono uscite di un solo giorno per le classi del primo biennio, nel territorio della Regione di appartenenza o in quelle limitrofe, mentre le uscite di più giorni sono riservate al secondo biennio ed all'anno terminale. La Scuola calibra le uscite in modo da non pesare troppo sui bilanci famigliari (ad esempio, negli ultimi anni sono state svolte uscite di più giorni soltanto nelle classi terze e quinte)

Il Consiglio di Istituto, attraverso l'istituzione di un apposito fondo, può comunque erogare contributi per gli studenti in difficoltà economiche, nei limiti delle disponibilità annuali di bilancio.

7.7. Soggiorni all'estero

Da alcuni anni la Scuola organizza scambi con scuole estere e soggiorni in Inghilterra al fine di migliorare le competenze linguistiche e confrontarsi con altre esperienze.

7.8. Ore alternative all'insegnamento della religione cattolica

La scuola offre per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica le seguenti opportunità:

- studio individuale non assistito
- uscita anticipata o ingresso posticipato dalla scuola

7.9. Stages

La scuola è disponibile ad seguire gli alunni che, per motivi personali, decidono di svolgere attività di stages nel periodo di sospensione delle lezioni (periodo estivo) favorendo la comunicazione tra gli alunni e le aziende/enti interessate. Essa inoltre garantisce agli allievi un tutor nell'attività stagistica.

8. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE.

Vengono qui stralciate le "indicazioni generali" della progettazione didattica; per informazioni più dettagliate si rimanda alla documentazione della scuola (rivolgersi in Presidenza), che raccoglie tutti i documenti di programmazione collegiale e individuale nella concretezza di obiettivi e programmi.

Ogni anno il nostro Istituto programma le proprie attività didattiche sulla base di:

- finalità generali dell'istruzione secondaria e specifiche in relazione alla tipologia di scuola
- obiettivi generali del processo formativo e obiettivi specifici di apprendimento

La progettazione didattica mira a superare la natura parcellizzante degli insegnamenti attraverso l'individuazione di:

- obiettivi trasversali
- metodologie e strumenti comuni
- attività modulari
- percorsi pluridisciplinari
- aree di progetto e di approfondimento
- modalità e criteri condivisi di valutazione degli allievi
- modalità e criteri di recupero dei debiti formativi e di riconoscimento dei crediti formativi
- modalità e criteri di valutazione periodica dei risultati complessivi della scuola

Inoltre la scuola attua percorsi ed elabora progetti didattici extrascolastici, a carattere facoltativo, di approfondimento nelle aree specifiche e nelle lingue straniere; essi intendono ampliare ulteriormente l'offerta formativa della Scuola nei confronti degli studenti. Rivolge infine corsi curricolari e corsi di specializzazione agli adulti nell'ambito artistico e musicale.

8.1. La programmazione didattica. Aspetti generali.

Essa è caratterizzata da due livelli:

- collegiale:
 - del Collegio Docenti, per quel che riguarda finalità e obiettivi della scuola
 - dei Consigli di Classe (a classi parallele)
 - per corso, per biennio e triennio
 - per Dipartimenti
 - in riferimento all'assolvimento dell'obbligo scolastico
- individuale:
 - la programmazione annuale di ogni singolo insegnante

Tale programmazione si presenta come sintesi ed equilibrio tra l'azione collegiale e le proposte individuali, nel rispetto della libertà di insegnamento, poiché riconosce i valori di pluralità e di condivisione.

8.2. Finalità e obiettivi dei progetti didattico/disciplinari. Aspetti generali.

Nei Liceo Artistico e Musicale si individuano due *aree culturali portanti*, una di indirizzo e una di base:

- area artistica, comprendente le aree:
 - pittorica e plastica
 - architettonica
 - grafica
 - musicale

- area di base, comprendente le aree:
 - linguistico-espressiva
 - storico-sociale
 - scientifica
 - dell'educazione motoria

Questa Scuola individua inoltre, nella prospettiva dell'unitarietà del sapere, alcune capacità e competenze *trasversali* a tutte le discipline. Esse si configurano come:

- capacità di progettare
- capacità di comunicare
- capacità di concettualizzare,

8.3. Verifica e valutazione

La verifica in itinere e finale di ogni singolo modulo, unità didattica o unità di apprendimento e la relativa valutazione è parte integrante della programmazione ed è funzionale ai suoi obiettivi.

Essa esplicita:

- gli obiettivi delle singole prove di verifica (che cosa si verifica)
- la/le tipologie adottate (come si verifica)
- i tempi per le verifiche, le correzioni e la comunicazione tempestiva dei risultati
- i criteri di misurazione e valutazione, le modalità di espressione dei giudizi

Le *prove di verifica* prevedono un'ampia ed autonoma possibilità di scelta da parte dell'insegnante e sono caratterizzate da:

- *coerenza* tra gli obiettivi specifici del progetto e i contenuti, le tipologie, i criteri della prova stessa
- *chiarezza* sulle consegne e sulle modalità di esecuzione
- *trasparenza* sui modi e sui criteri di correzione e valutazione
- *oggettività* della misurazione come premessa ad una valutazione omogenea

Gli scopi di tale valutazione (in itinere e finale) costituiscono per gli allievi:

- la misura del proprio apprendimento
- il percorso compiuto e quello ancora da compiere
- le indicazioni di strategie più efficaci di apprendimento

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del credito scolastico del triennio valgono i parametri di legge che prevedono oscillazioni di punteggio delle singole fasce; a tal proposito il Collegio dei Docenti ha stabilito che il massimo della fascia venga assegnato nei casi in cui la media dei voti abbia il decimale superiore a 0,50 e in cui si presentino le seguenti situazioni:

- non risultino aiuti consistenti e/o diffusi nella determinazione della sufficienza nelle singole materie
- le sufficienze non siano state determinate a maggioranza per voto di Consiglio
- non si siano verificati, durante l'a.s., gravi inadempienze sul piano comportamentale e disciplinare (sospensioni)

NOTA: *le suddette situazioni non valgono nel caso in cui la media dei voti abbia il decimale superiore a 0,80.*

Per quanto riguarda i criteri di attribuzione del credito formativo/scolastico del triennio esso viene determinato in presenza di attestati che certifichino le attività formative svolte; rientrano nel calcolo del credito anche quelle attività curriculari per le quali i docenti hanno stilato una certificazione scritta (in caso contrario i meriti acquisiti rientrano nella determinazione del voto di materia).

8.4. Attività di sostegno/recupero

Le attività di sostegno/recupero costituiscono parte ordinaria e permanente del presente Piano dell'Offerta Formativa, sono programmate dai singoli Consigli di classe su indicazione dei singoli insegnanti e sono realizzate in modo tempestivo per il recupero delle carenze rilevate negli studenti che riportano voti di insufficienza durante l'anno scolastico e/o negli scrutini intermedi o finali.

8.5. Attività di approfondimento

La scuola programma attività di approfondimento su temi disciplinari e interdisciplinari durante l'anno scolastico, al fine di:

- potenziare attitudini, interessi, abilità particolari degli allievi
- approfondire problemi/temi culturali, anche in vista dell'esame di Stato
- preparazione al P.E.T., certificazioni internazionali di conoscenza della lingua inglese a livello post-secondaria.

8.6. Profilo dello studente liceale in uscita

Il seguente profilo raccoglie e fa proprie le indicazioni contenute nell'Allegato A della Riforma.

a. Area metodologica

- ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; è in grado di condurre ricerche, aggiornamenti ed approfondimenti personali
- ha consapevolezza dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari e dei criteri di affidabilità dei risultati
- sa compiere le interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline

b. Area logico-argomentativa

- sa sostenere una tesi, sa ascoltare e valutare criticamente quelle altrui
- è abituato a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi, a individuare soluzioni
- sa leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme comunicative

c. Area linguistica e comunicativa

- sa adeguare l'esposizione ai diversi contesti e scopi comunicativi
- sa leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
- ha acquisito conoscenze in una lingua straniera almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- riconosce rapporti e stabilisce raffronti tra la lingua italiana e quella straniera
- sa utilizzare le tecnologie comunicative e d'informazione per studiare, fare ricerca, comunicare

d. Area storico-umanistica

- conosce la cultura e le istituzioni italiane ed europee e comprende diritti e doveri della cittadinanza
- conosce la storia italiana, europea ed internazionale
- conosce la tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana ed europea e sa fare confronti
- conosce gli elementi essenziali della cultura del paese di cui studia la lingua contemporanea
- è consapevole del valore culturale ed economico del patrimonio artistico e della necessità di preservarlo
- sa collocare il pensiero scientifico e tecnologico nell'ambito della storia delle idee
- sa fruire delle espressioni creative delle arti

e. Area scientifica, matematica, tecnologica

- comprende il linguaggio formale specifico della matematica, sa utilizzare le procedure, conosce i fondamenti delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà
- possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, ne padroneggia le procedure e i metodi di indagine - sa utilizzare criticamente gli strumenti informatici nello studio, comprende la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi, sa individuare procedimenti risolutivi

Nello specifico del Nuovo Liceo Artistico:

- conosce la storia della produzione artistica e il significato delle opere nel loro contesto storico-culturale
- sa cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere
- conosce ed applica le tecniche artistiche e sa collegare i diversi linguaggi artistici
- conosce e padroneggia i processi progettuali ed operativi, utilizza in modo appropriato tecniche e materiali
- conosce e applica i codici linguistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma
- conosce le problematiche relative alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico

Profilo dello studente in uscita nello specifico del Progetto "Leonardo"

- *Indirizzo Architettura e Design:* lo studente dimostra sensibilità verso l'ambiente che l'uomo si è costruito per viverci secondo le proprie esigenze; ha sviluppato abilità e competenze progettuali; ha raggiunto una mirata preparazione in campo architettonico, finalizzata al proseguimento degli studi nelle facoltà universitarie.
- *Indirizzo Grafico-visivo:* lo studente ha raggiunto un uso autonomo sul piano creativo delle conoscenze e delle tecniche; ha acquisito capacità di rappresentazione grafica dell'oggetto, del suo equivalente strutturale, della sua qualità percettiva nello spazio e nel tempo e della sua carica psicologica, onde arrivare anche ad uno svolgimento illustrativo.
- *Indirizzo Figurativo:* lo studente ha acquisito una formazione culturale nel campo delle discipline artistiche, attraverso esperienze di apprendimento tecnico-pratico e teorico-operativo, in relazione ad attività creative ed espressive; ha sviluppato abilità progettuali attraverso la concettualizzazione, ricerca e produzione.

Nello specifico del Nuovo Liceo Musicale

- esegue ed interpreta opere di epoche/genere/stili diversi in modo autonomo
- partecipa ad insiemi vocali e strumentali, sapendo interagire con il gruppo
- utilizza, a integrazione dello strumento principale, un secondo strumento
- conosce i fondamenti della corretta emissione vocale
- usa le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica
- conosce e utilizza i principali codici della scrittura musicale
- conosce lo sviluppo storico della musica, le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione
- individua le tradizioni e i contesti relativi a opere/genere/autori/artisti/movimenti riferiti alla musica
- coglie i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca
- conosce e analizza opere musicali di vario genere ed epoca
- conosce l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali

Profilo dello studente in uscita nello specifico del Progetto "Mozart"

Lo studente ha acquisito una preparazione culturale generale a carattere umanistico e scientifico, unita ad una approfondita formazione musicale, sia attraverso lo studio di uno strumento, sia attraverso esercitazioni corali e strumentali di musica d'insieme.

9. PASSAGGI TRA I DIVERSI INDIRIZZI DEL LICEO ARTISTICO

Il passaggio da un indirizzo all'altro del Liceo Artistico può avvenire a seguito di richiesta presentata entro la fine di giugno e prevede un esame integrativo.

A seguito dell'iscrizione alla classe terza, è possibile effettuare una diversa scelta di indirizzo (rispetto a quanto dichiarato nella domanda) a condizione che tale richiesta non pregiudichi l'organico di diritto.

10. CAMBIO DI STRUMENTO

All'atto dell'iscrizione lo studente dell'indirizzo musicale deve indicare i due strumenti che intende studiare; l'Istituto procede successivamente alla formazione delle classi di strumento, rispettando, per quanto possibile le indicazioni date dagli studenti.

Gli studenti possono, con domanda motivata e previo superamento di apposita prova di verifica di attitudini e competenze, richiedere un cambio di strumento. Ciò è consentito soltanto al termine del primo anno di corso o in caso di ripetenza della seconda classe ed ha decorrenza dall'anno scolastico successivo. Tale domanda deve essere presentata entro il termine previsto per le iscrizioni. Gli esami saranno programmati entro la fine di giugno in modo da consentire la comunicazione della consistenza di organico nei termini previsti. Una volta effettuato il cambio di strumento, tale scelta ha valore definitivo per gli anni scolastici successivi.

Diversa è la procedura per lo scambio tra primo strumento (quinquennale) e secondo strumento (quadriennale). In tal caso, la richiesta, motivata, può essere presentata una sola volta nel primo biennio, entro il termine previsto per le iscrizioni. La scelta ha valore definitivo per gli anni scolastici successivi.

NOTA: sono esclusi dai vincoli suddetti coloro che richiedono cambio o scambio di strumento per gravi e documentati impedimenti. Tali richieste verranno esaminate dal Comitato Tecnico-Scientifico.

11. PASSAGGI TRA DIVERSI INDIRIZZI DI SCUOLE

La normativa sul primo biennio dell'istruzione superiore, e, in particolare il regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, evidenzia la caratteristica di flessibilità dei percorsi scolastici, disciplinando il biennio come unitario, articolato e orientativo. L'equivalenza dell'offerta culturale e formativa di ogni singola scuola, pur nel rispetto dell'identità e delle caratteristiche di ogni singolo Istituto, dovrebbe favorire i passaggi tra i vari bienni.

Il passaggio di studenti avviene, nel corso del primo anno e non oltre il 31 dicembre senza che lo studente debba sostenere esami integrativi. Per l'inserimento in classi di Liceo Musicale, il richiedente sarà sottoposto ad una prova attitudinale, come previsto dalla normativa relativa alle iscrizioni.

Oltre il 31 dicembre è possibile l'inserimento nelle classi sia di Liceo Artistico che di Liceo Musicale solo in casi eccezionali.

Per i passaggi sugli anni successivi al primo lo studente dovrà sostenere esami integrativi.

Nel caso del Liceo Artistico le domande dovranno essere presentate entro il mese di giugno. Di norma gli esami vengono programmati nella prima o seconda settimana di settembre e, comunque, prima dell'inizio delle attività didattiche.

Nel caso del Liceo Musicale le domande dovranno essere presentate entro il mese di maggio. Di norma gli esami vengono programmati entro la fine di giugno per ragioni connesse alla consistenza degli organici.

12. AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Le iniziative di formazione sono direttamente legate ai processi di innovazione in atto e sono prioritariamente dirette a rispondere ai bisogni della nuova organizzazione didattica avviata con la riforma.

Il Collegio dei docenti, sulla base delle necessità didattiche e organizzative che di volta in volta si presentano, propone attività di aggiornamento e di auto-aggiornamento.

13. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Regolamento di Istituto
- Patto Educativo di Corresponsabilità

14. ALLEGATO: PROGETTI PER L'A.S. 2011/12

(tabella allegata)

Approvato dal Collegio dei Docenti il 18 giugno 2011 (verbale n.6) e il 21 ottobre 2011 (verbale n.4)

Approvato dal Consiglio di Istituto il 30 giugno 2011 (verbale n. 19) e il 19 dicembre 2011 (verbale n. 2)